

Da anni i volontari dell'Auser al fianco delle persone anziane

Attivato da poco "Telefono amico", servizio per risolvere i disagi

di ANTONIO BERGIANTI

— VEZZANO —

AUSER VEZZANO: vicino a chi ha bisogno. Da una decina d'anni l'associazione di volontariato è operativa nel Comune pedecollinare per un aiuto concreto alla popolazione anziana e soprattutto alle persone sole. Un'attività continuativa che risponde positivamente alle richieste di tanti, e si articola tra trasporto per visite mediche e necessità quotidiane, presenza settimanale alla casa protetta "Le Esperidi" di la Vecchia e, in collaborazione con l'assessorato ai servizi sociali del comune, l'attivazione di "telefono amico". Tutto questo grazie ad una quindicina di volontari che, secondo le attitudini hanno dato la loro disponibilità. Presidente Auser di Vezzano, succeduta a Marcello Valcavi, è da un paio d'anni Loredana Reverberi, che incontriamo per capire meglio il lavoro che quotidianamente l'Auser di Vezzano svolge.

Signora Loredana Reverberi qual è l'attività principale?

«Siamo soprattutto impegnati per trasporti di carattere sanitario. Accompagniamo gli anziani alle visite mediche e specialistiche».

Vi limitate al trasporto?

«No, li seguiamo anche all'interno delle strutture, nell'espletamento delle pratiche burocratiche e a volte, se richiesti, assistiamo anche alla visita medica.

In casi di necessità provvediamo anche al trasporto degli anziani per andare a fare la spesa o per recarsi in qualche ufficio».



L'inaugurazione del Fiat Doblò attrezzato, avvenuta grazie a una donazione e una sottoscrizione (marzo 2006) nel riquadro Loredana Reverberi

Qualche numero per chiarire meglio la mole di lavoro?

«Da inizio 2010 i nostri mezzi (una Panda e due Doblò Fiat, uno dei quali con sollevatore di carrozzine) hanno percorso 33.500 km per 1057 servizi, che hanno comportato 1900 ore di presenza dei volontari».

E al di là dei trasporti sanitari quali altre attività svolgete?

«Settimanalmente, il mercoledì pomeriggio, una nostra volontaria va alla casa protetta "Le Esperidi" ed intrattiene gli ospiti in un momento di socializzazione organizzando una tombola».

Quale l'ultimo servizio attivato?

«In collaborazione con l'assessorato ai servizi sociali nella persona dell'assessore Giovanni Betuzzi e del responsabile Mattia Rossi, abbiamo promosso "telefono amico"».

In cosa consiste?

«Periodicamente ci mettiamo in contatto telefonico con anziani che ci sono stati segnalati dall'ufficio comunale, per monitorare situazioni di disagio, per ascoltare bisogni, far compagnia a persone sole o semplicemente per un saluto. I volontari che operano nel settore hanno frequentato corsi per una preparazione specifica».

Chi ha bisogno, cosa deve fare?

«Per tre mattine la settimana: lunedì, mercoledì, venerdì dalle 11.30 nelle ore serali (ore 11.30) nell'ufficio di via F.lli Sud 14, al piano terreno di Casa Moli, (tel. 0522602076) è presente un volontario per raccogliere richieste per eventuali bisogni».

Antonio Berg

